

Codice A1910A

D.D. 22 dicembre 2022, n. 500

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 3, lett. b) D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per l'aggiudicazione di un sistema di gestione delle reti di Campus e di una piattaforma di rete intelligente: indizione gara. Approvazione dello schema di contratto. Impegno di spesa di Euro ; 397.515,04 o.f.i. sul capitolo 207055 del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024 (annualità



ATTO DD 500/A1910A/2022

DEL 22/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici

OGGETTO: Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 3, lett. b) D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per l'aggiudicazione di un sistema di gestione delle reti di Campus e di una piattaforma di rete intelligente: indizione gara. Approvazione dello schema di contratto. Impegno di spesa di Euro € 397.515,04 o.f.i. sul capitolo 207055 del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024 (annualità 2022), € 40.626,00 o.f.i. sul cap. 135124 annualità 2023-2025 a favore di Vodafone Italia S.p.A. e di Euro 225,00 sul cap. 144929/2022 a favore di ANAC. CIG 94426533C3.

Premesso quanto segue:

In data 22 ottobre 2021 è stata attivata la Convenzione “Reti locali7” per la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi relativi alla realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali e per la prestazione di servizi connessi e servizi opzionali, suddivisa in 4 lotti, ai sensi dell'art. 26, Legge 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i., e dell'art. 58, Legge 23 dicembre 2000 n. 388, tra Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e Vodafone Italia S.p.A./Converge S.p.A. in RTI, con scadenza 21 aprile 2023.

Con determinazione dirigenziale n. 541 del 28/12/2021 è stato disposto:

- di aderire alla Convenzione Consip “Reti locali 7 - Lotto 2” stipulata da Consip S.p.A. con Vodafone Italia S.p.A.(CIG 7743543DD2) acquisendo come CIG derivato 9042441A5D;
- di acquisire da Vodafone Italia S.p.A. la fornitura degli apparati di rete e relativi servizi per la realizzazione della rete Wi-Fi e LAN della Regione Piemonte per un importo complessivo pari a Euro 800.661,62 o.f.i.;
- di richiedere a Vodafone Italia S.p.A. la realizzazione del progetto preliminare, allo scopo di definire i dettagli esecutivi e realizzativi dell'intervento e di garantire certezza nella configurazione dell'ordinativo di fornitura n. 6552369;
- di ordinare il suddetto materiale e i suddetti servizi mediante trasmissione degli ordinativi di fornitura n. 6559956 e n. 6552369 in modalità telematica sul portale www.acquistinretepa.it,

secondo le modalità ed i termini indicati nella Convenzione stessa;

- di approvare le condizioni generali di contratto della Convenzione e di procedere alla sottoscrizione dell'ordine mediante firma digitale;
- di impegnare la somma complessiva di Euro 800.661,62 o.f.i. a favore di Vodafone Italia S.P.A. (codice beneficiario 47066).

Con successivo provvedimento n. 247 del 13/07/2022 - sempre nell'ambito di tale suddetta Convenzione - è stato acquisito un nuovo CIG derivato n. 9253131542 da associare all'Ordinativo n. 6559956 del 29/12/2021 di € 254.787,48 o.f.i. per la fornitura di apparati WI-FI per le sedi regionali ed è stato rimodulato l'Ordinativo per la fornitura degli apparati di rete LAN per il nuovo Palazzo Unico Regionale (ordinativo n. 6860395 del 30/06/2022) per un importo pari a € 1.168.336,15 o.f.i. (CIG derivato n. 9304511560).

Regione Piemonte ha pertanto acquistato in Convenzione Consip "Reti locali7" n. 212 switch di piano, n. 10 switch di "centro stella" e n. 800 access-point Huawei, oltre ai relativi servizi di manutenzione, da utilizzare per la copertura del nuovo Palazzo Unico Regionale (PUR) e di circa altre ottanta sedi sparse in Piemonte.

Considerato che con Delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021- 2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)", pubblicata sulla G.U. n. 72 del 26/03/2022, il CIPESS - Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile - ha approvato l'assegnazione di risorse alla Regione Piemonte pari a 132.013.666,35 di euro, da destinare al finanziamento di n. 31 progetti aventi i requisiti richiesti, individuati nell'All. 2 della succitata delibera CIPESS, di cui Euro 7.500.000,00 come finanziamento dell'intervento "Infrastrutture ICT per gruppi di lavoro on-line e off-line" - CUP J19J21024030001;

con D.G.R. n. 51-5212 del 14/06/2022 "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Presa d'atto interventi finanziati con anticipazione delle risorse di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021. Assegnazione complessiva Euro 132.013.666,35, capitoli vari del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024", la Giunta regionale ha provveduto a recepire la medesima Delibera CIPESS n. 79/2021;

con D.D. n. 168/A2104B/2022 del 26/07/2022 "FSC 2021-2027. Anticipazioni. Accertamenti su capitolo entrata 23941 per impegni di spesa collegati ai singoli interventi di cui alla D.G.R. n. 51-5212 del 14 giugno 2022 "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Presa d'atto interventi finanziati con anticipazione delle risorse di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021". Assegnazione complessiva euro 132.013.666,35, capitoli vari del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024" è stato disposto dal Settore Programmazione negoziata l'accertamento n. 1747/2022 sul capitolo di entrata n. 23941/2022, per complessivi Euro 7.500.000,00 (Progetto n. 66/2022) volti al finanziamento del citato intervento nel cui ambito rientra la fornitura oggetto della presente determinazione.

Con deliberazione n. 75 - 5529 del 3/8/2022 la Giunta Regionale ha emanato i propri indirizzi per le dotazioni tecnologiche da adottare nella nuova sede, al fine di consentire le migliori condizioni di lavoro, garantendo nel contempo la valorizzazione degli ambienti di lavoro e il miglioramento del benessere organizzativo del personale.

In particolare, fra i criteri cui dovranno attenersi i Settori regionali per garantire l'attuazione delle finalità ivi indicate, si prevede di dotare il palazzo unico di apposita strumentazione elettronica per la gestione avanzata della rete, anche mediante strumenti di intelligenza artificiale

Con D.G.R. n. 1-5057 del 20 maggio 2022, modificata con D.G.R. n. 2-5859 del 28 ottobre 2022, è stato approvato il Programma Biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 euro, ai sensi dell'art. 21 del d. lgs. 50/2016, che prevede, tra l'altro, la realizzazione di un Sistema gestione evoluta rete WiFi e LAN.

Con D.G.R. n. 58-4509 del 29 dicembre 2021 è stato approvato il programma pluriennale ICT in cui sono previsti fra l'altro, per il Palazzo Unico Regionale, interventi di evoluzione tecnologica di rete e Sicurezza, nonché la realizzazione e l'aggiornamentodell'infrastruttura LAN e WLAN.

Considerato che la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato"(Legge di stabilità 2016) prevede all'art. 1, commi 512 e seguenti che "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti".

Rilevato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni, né presso Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza regionale, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto sotto soglia comunitaria in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione appaltante, prevista dal comma 510 della L. n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti.

Considerato che per soddisfare gli indirizzi della Giunta la rete dati, oltre ad essere dimensionalmente corretta, dovrà sostenere servizi evoluti di collegamento, anche legati alle dinamiche di sicurezza della nuova sede regionale, e necessiterà di un sistema di gestione adeguatamente evoluto in termini di servizi erogati e prestazioni, che integri centralmente tutte le funzioni di programmazione, controllo in tempo reale, controller WiFi.

Tenuto conto che a tale sistema di gestione è fondamentale affiancare metodologie e soluzioni per il controllo e la visibilità real-time di quanto accade sulla rete, sia da un punto di vista della sicurezza, sia da un punto di vista della risoluzione, correttiva e predittiva, di eventuali problemi sulla stessa;

Preso atto che le esigenze sopra sintetizzate possono essere soddisfatte adottando una soluzione con un approccio basato sul software, ovvero attraverso la tecnologia SDN (Software Defined Network);

Verificato che l'unica piattaforma, le cui caratteristiche tecniche, in termini di protocollo di gestione della rete, sono identiche a quelle della fornitura esistente e che è in grado di garantire le suddette esigenze è quella realizzata dallo stesso produttore Huawei.

Considerato, inoltre, che tale sistema prevede due sottosistemi:

- SOFTWARE I-MASTER NCE HUAWEI

iMaster NCE-Campus è la nuova generazione di software Huawei per la gestione delle reti di Campus. Questa piattaforma di automazione di rete integra funzioni di gestione, controllo e analisi, fornisce l'automazione dell'intero ciclo di vita. Implementa inoltre, attraverso l'analisi dei big data,

un sistema di previsione dei guasti. Queste caratteristiche innovative aiutano le aziende a ridurre i costi OPEX e O&M, accelerando la trasformazione digitale.

- CAMPUSINSIGHT

Con lo sviluppo delle tecnologie di rete, le reti wireless sono diventate una parte indispensabile del Funzionamento aziendale.

Dall'ufficio mobile alla videoconferenza HD alla ricezione degli ospiti, l'esperienza di rete è strettamente legata al lavoro dei dipendenti.

Tuttavia, con l'espansione della scala aziendale, gli scenari applicativi di rete stanno diventando sempre più complessi, rendendo difficile una misurazione accurata dello stato di salute della rete stessa.

I metodi tradizionali di monitoraggio non sono in grado di rilevare i problemi in modo proattivo, con conseguente bassa efficienza nella correzione dei guasti e con pesanti oneri per l'IT.

Huawei iMaster NCE-CampusInsight è una piattaforma di analisi di rete intelligente che ha completamente trasformato la rete tradizionale, la piattaforma raccoglie i dati di rete in tempo reale attraverso la telemetria, apprende il comportamento della rete e identifica pattern di errore basati su analisi dei big data e algoritmi di Machine Learning (ML). Questo aiuta il personale IT a identificare proattivamente l'85% dei guasti prima che si verifichino per offrire un'esperienza Wi-Fi LAN-WAN premium.

Dato atto che:

con d.d. n. 445/A1910A del 01/12/2022, è stata avviata, in ossequio a quanto previsto nelle Linee guida ANAC n. 8/2017, una consultazione preliminare di mercato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 50/2016 e secondo le modalità indicate nelle linee guida ANAC n. 14/2019, finalizzata a conoscere l'assetto del mercato di riferimento, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche alternative disponibili, le condizioni economiche praticate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze di Regione Piemonte;

con la medesima determinazione sono stati approvati il relativo avviso pubblico di consultazione di mercato e la domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse;

in data 02/12/2022 è stato pubblicato sul sito internet regionale, nella sezione Bandi Piemonte / Gare d'appalto, il suddetto avviso pubblico di consultazione preliminare di mercato per la fornitura di una piattaforma di rete SDN per la gestione delle reti di Campus e per ulteriori servizi di rete intelligente, con scadenza pari a 15 giorni dalla pubblicazione;

alla scadenza del suddetto termine, non risulta pervenuta alcuna manifestazione di interesse.

Ritenuto pertanto, considerata l'assenza di soluzioni alternative proposte in sede di consultazione, di avviare la procedura negoziata di cui all'art. 63 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per acquisire il servizio in oggetto;

Visto in particolare l'art. 63, comma 3, lettera b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che disciplina l'uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara *“nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni”*;

Considerato che, nella fattispecie in esame, ricorrono le 4 condizioni che legittimano l'utilizzo di tale procedura:

1. fornitura "*complementare*" rispetto a quella del *contratto originario*;
2. fornitura complementare affidata al medesimo contraente dell'appalto in corso, definito "*fornitore originario*";
3. fornitura complementare destinata all'ampliamento di forniture o impianti esistenti;
4. soluzione procedurale che consente di ovviare a importanti criticità tecniche, nella misura in cui, diversamente, l'acquisizione dei prodotti complementari mediante un eventuale cambio del fornitore obbligherebbe Regione Piemonte ad acquistare materiali con caratteristiche tecniche differenti, la cui manutenzione comporterebbe difficoltà tecniche sproporzionate.

Rilevato in particolare che l'affidamento al fornitore originario Vodafone Italia S.p.A. rappresenta un ampliamento di fornitura esistente e risulta giustificato dalle seguenti motivazioni:

l'acquisto della suddetta piattaforma, che presenta le medesime caratteristiche tecniche della fornitura in dotazione, è complementare alle attrezzature acquistate, di cui alle DD.DD. n. 541 del 28/12/2021 e n. 247 del 13/07/2022. Il sistema nel suo complesso, infatti, è necessario affinché l'intera rete locale del palazzo unico e la rete Wifi di tutto l'Ente siano adeguatamente configurabili e gestibili, in particolare per far fronte alle richieste in materia di sicurezza pervenute dalla Struttura incaricata della realizzazione della nuova sede regionale;

l'eventuale cambiamento del fornitore originario con conseguente acquisizione di apparati con caratteristiche tecniche differenti, comporterebbe difficoltà tecniche sproporzionate sia in termini di impiego (problemi di compatibilità rispetto alle funzioni più avanzate), sia in termini di manutenzione: gli apparati originari attualmente in dotazione, infatti, e quelli oggetto del presente provvedimento devono costantemente dialogare tra di loro ed il loro funzionamento è interdipendente, in quanto gli switch traggono da NCE le loro configurazioni ed NCE applica la propria capacità di elaborazione dai dati di ritorno degli switch. Il tutto in un ambiente unico e inscindibile, indispensabile per il funzionamento degli uffici e veicolo di trasmissione di informazioni per le quali deve essere garantita la protezione di integrità e riservatezza.

Alla luce di tali suddette considerazioni si ritiene, pertanto, ammissibile l'utilizzo della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ex art. 63, comma 3, lett. b) a favore di Vodafone Italia S.p.A. da parte di Regione Piemonte.

Con il presente provvedimento di indizione gara, come previsto dall'art. 32, comma 2, D.Lgs. 50/2016 che stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici "*determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*", si dispone l'avvio della procedura finalizzata all'acquisizione dei Servizi sopra elencati.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010, in merito alla tracciabilità dei pagamenti, è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara: CIG n. 94426533C3,
- prima di procedere al pagamento delle fatture sarà acquisito il conto corrente dedicato alle commesse pubbliche dell'operatore economico aggiudicatario e il DURC;

Considerato che in data 3 ottobre 2022 con nota prot. n. 10845 la soc. Vodafone Italia è stata

invitata a presentare offerta per la realizzazione di un Sistema di gestione delle reti di Campus e di una Piattaforma di rete intelligente, necessari affinché l'intera rete locale del nuovo Palazzo Unico regionale (PUR) e la rete WI-FI di tutto l'Ente siano adeguatamente configurabili e gestibili;

Rilevato che in data 07/10/2022 prot. .DP.02.MD.03 (prot. regionale n. 11095 del 10/10/2022) Vodafone Italia S.p.A. ha presentato la seguente offerta economica:

Descrizione	Contributo Una Tantum (I.V.A. esclusa)	Canone Annuale Anticipato (I.V.A. esclusa)	
Fornitura in opera Licenze Software (*)	304.749,00 €	-	
Corso NCE-T Operation and Maintenance Training (Manager)	21.083,00 €	-	
Supporto sistemistico di 2° livello SLA 8x5xNBD in orario 08:00 – 17:00: - Servizio di assistenza di 2° livello - Manutenzione correttiva (di seguito anche solo “ Servizio di Assistenza e Manutenzione Correttiva ”)	-	11.100,00 €	
TOTALE	325.832,00 €	33.300,00 per 36 mesi	€

per un importo complessivo pari a € 359.132,00 o.fe. (€ 438.141,04 o.f.i.).

Ritenuto, a seguito dell'istruttoria effettuata dagli uffici, che l'offerta risulta congrua rispetto al dettaglio dei servizi richiesti dall'Amministrazione e dei relativi livelli di servizio attesi e penalità previste;

preso atto che, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., la ditta aggiudicataria provvederà a costituire apposita garanzia fidejussoria;

rilevato che non è necessario redigere il “DUVRI”, in quanto per l'esecuzione del presente appalto non sussistono rischi da interferenza;

visto lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, della durata di 3 (tre) anni e dell'importo complessivo di € 438.141,04 o.f.i.;

visto il Capitolato tecnico facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

visto l'art. 8 lettera a) della L. 120/2020, che autorizza l'esecuzione del contratto in via di urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

ritenuto di dare copertura alla spesa complessiva di € 438.141,04 o.f.i. mediante gli impegni sui capitoli n. 207055 (“FSC 2021-2027 - spese per l'acquisto e l'installazione di attrezzature hardware

per gli uffici regionali e per l'elaborazione dei dati a servizio dell'amministrazione regionale”) e n. 135124 (“Spese per servizi di rete per trasmissione dati VOIP e relativa manutenzione”), da effettuarsi con le seguenti modalità:

capitolo 207055 annualità 2022:

- impegno € 397.515,04 o.f.i. (di cui € 71.683,04 pr IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.);

capitolo 135124 annualità 2023:

- impegno di € 13.542,00 o.f.i. (di cui € 2.442,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.);

capitolo 135124 annualità 2024:

- impegno di € 13.542,00 o.f.i. (di cui € 2.442,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.);

capitolo 135124 annualità 2025:

- annotazione contabile di € 13.542,00 o.f.i. (di cui € 2.442,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.),

a favore di Vodafone Italia S.p.A., codice beneficiario 47066 (partita IVA 08539010010), sui capp. 207055 e 135124 del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

ritenuto di impegnare sul cap. 144929/2022 (“Trasferimenti ad amministrazioni centrali ivi compreso il contributo a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (L. 114/2014) - DIR A19000”) a favore di Anac (cod. beneficiario 297876) la somma di € 225,00 quale contributo dovuto ai sensi dell’art. 2 Delibera n. 830 del 21/12/2021;

dato atto che i pagamenti a favore di Vodafone Italia S.p.A. saranno soggetti alla disciplina dell’art. 3 Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito con L. n. 217/2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari) e che al presente appalto è stato assegnato il CIG 94426533C3;

dato atto che, ai sensi della D.G.R. 13 ottobre 2014, n. 7-411, il responsabile del procedimento di cui all’art. 31 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. è l’ing. Roberto Fabrizio, dirigente responsabile del Settore Servizi Infrastrutturali e Tecnologici;

ritenuto di individuare il funzionario regionale Roberto Parolisi quale Direttore Esecutivo del Contratto, ai sensi dell’art. 111, comma 2 D.Lgs. 50/2016 (art. 3, comma 2 D.G.R. n. 13-4843 del 03.04.2017) e del Decreto 7 Marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti “Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione»;

attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021;

verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio di cui all’art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.;

considerato che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. n. 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" s.m.i.;
- L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché, delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42" s.m.i.;
- L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." s.m.i.;
- L. n. 208/2015 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato";
- D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- Linea guida ANAC n. 8/2017 "Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili";
- Linee guida ANAC n. 14/2019 "Indicazioni sulle consultazioni preliminari di mercato";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- L. n. 55/2019 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";
- L. n. 120/2020 di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;
- D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- Delibera CIPRESS n. 79 del 22/12/2021 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)";
- D.G.R. n. 1-4936 del 29.04.2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";

- D.L. n. 77/2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- L.R. n. 5 del 29.04.2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022).;";
- L.R. n. 6 del 29.04.2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024".;";
- D.G.R. n. 1-4970 del 04.05.2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.;
- D.G.R. n. 51-5212 del 14.06.2022 "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Presa d'atto interventi finanziati con anticipazione delle risorse di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021. Assegnazione complessiva Euro 132.013.666,35 capitoli vari del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. n. 75-5529 del 03.08.2022 "Sede Unica della Giunta regionale - Primi indirizzi per le dotazioni tecnologiche";
- D.G.R. n. 1-5057 del 20.05.2022 "Approvazione del Programma Triennale 2022-2024 delle opere e lavori di importo pari o superiore a 100.000,00 euro e del Programma Biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 euro. Articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016";
- D.G.R. n. 2-5859 del 28.10.2022 "Articolo 21, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.. Modifica, ai sensi degli articoli 5 e 7 del D.M. 16 gennaio 2018 n. 14, del programma triennale 2022-2024 delle opere e lavori di importo pari o superiore ad euro 100.000,00 e del programma biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 40.000,00, approvati con D.G.R. n. 1-5057 del 20 maggio 2022";
- D.G.R. n. 58-4509 del 29.12.2021 "Approvazione del "Programma pluriennale in ambito ICT", per il triennio 2021-2023. Aggiornamento del programma pluriennale ICT 2019-2021 di cui alla D.G.R. 4-8239 del 27/12/2018. Spesa complessiva massima di euro 273.749.900,20";
- D.G.R. 29 ottobre 2019 n. 4-439 "Riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014 e s.m.i. e D.G.R. n. 11-1409 del 11 maggio 2015 e s.m.i.";
- D.G.R. 11 novembre 2022 n. 25-5945 "Art. 22 della l.r. 23/08: attribuzione dell'incarico di responsabile di settore A1910A "Servizi infrastrutturali e tecnologici", articolazione della direzione A19000 Competitività del sistema regionale, al dirigente Roberto FABRIZIO";

determina

- di avviare apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ex art. 63, comma 3, lett.b) D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per l'affidamento di un sistema di gestione delle reti di Campus e di una piattaforma di rete intelligente;

- di approvare lo schema di contratto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale della durata di 3 (tre) anni e di un importo complessivo di € 438.141,04 o.f.i.;

- di approvare il Capitolato tecnico facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare copertura alla spesa complessiva di € 438141,04 o.f.i. mediante gli impegni da effettuarsi con le seguenti modalità:

capitolo 207055 annualità 2022:

- Impegno € 397.515,04 o.f.i. (di cui € 71.683,04 pr IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.);

capitolo 135124 annualità 2023:

- impegno di € 13.542,00 o.f.i. (di cui € 2.442,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.);

capitolo 135124 annualità 2024:

- impegno di € 13.542,00 o.f.i. (di cui € 2.442,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.);

capitolo 135124 annualità 2025:

- annotazione contabile di € 13.542,00 o.f.i. (di cui € 2.442,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.);

a favore di Vodafone Italia S.p.A., codice beneficiario 47066 (partita IVA 08539010010), con sede legale in Via Jervis n. 13 10015 Ivrea (TO), sui capp. 135124 e 207055 del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

- di impegnare sul cap. 144929/2022 la somma di € 225,00 a favore di ANAC (cod. beneficiario 297876), quale contributo dovuto ai sensi dell'art. 2 Delibera n. 830 del 21/12/2021;

- di dare atto che il suddetto impegno di € 397.515,04 o.f.i. è assunto nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa 207055/2022 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 (annualità 2022);

- di dare atto che le risorse statali impegnate con il presente atto sono state accertate con D.D. n. 168/A2104B/2022 del 26/07/2022 del Settore Programmazione negoziata sul capitolo 23941/2022, accertamento n. 1747/2022;

- di dare atto che:

- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato n. 4.2) e si presumono esigibili negli esercizi finanziari sopra riportati;
- i dati per la codifica della transazione elementare sono riportati nell'Appendice A "Elenco delle registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- di dare atto che i pagamenti a favore di Vodafone Italia S.p.A. saranno soggetti alla disciplina dell'art. 3 della L. n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito con L. n. 217/2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari) e che alla presente fornitura è stato assegnato il seguente CIG 94426533C3;

- di dare atto che, ai sensi della d.g.r. 13 ottobre 2014 n. 7-411, il responsabile del procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., è l'Ing. Roberto Fabrizio, Dirigente responsabile del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici;

- di assegnare ad Alessandro Fianza e Roberto Parolisi, funzionari del Settore Servizi Infrastrutturali e tecnologici, la responsabilità dell'istruttoria del procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 14/2014;

- di individuare il funzionario Roberto Parolisi quale Direttore Esecutivo del Contratto, ai sensi dell'art. 111, comma 2 D.Lgs. n. 50/2016 (art. 3, comma 2 D.G.R. 13-4843 del 3/4/2017) e del Decreto 7 Marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione».

- di demandare a successivi provvedimenti l'affidamento della fornitura in oggetto, nonché, i relativi adempimenti amministrativi previsti a norma di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURP ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché, sul sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli artt. 18, 23 e 37 D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i.

Ai fini della pubblicazione si comunicano i seguenti dati:

Contraente: Vodafone Italia S.p.A. (P. IVA 08539010010)

Importo: Euro 438.141,04 o.f.i.

Responsabile del Procedimento: Ing. Roberto FABRIZIO

Modalità individuazione beneficiario: Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara (art. 63 D.Lgs. 50/2016)

IL DIRIGENTE (A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici)
Firmato digitalmente da Roberto Fabrizio

Allegato

ALLEGATO

REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO PER LA FORNITURA DI UN SISTEMA DI GESTIONE DELLE RETI DI CAMPUS E DI UNA PIATTAFORMA DI RETE INTELLIGENTE: LICENZE SOFTWARE E RELATIVA MANUTENZIONE E GESTIONE, SUPPORTO SISTEMISTICO E FORMAZIONE.

IMPORTO EURO 359.132,00 IVA esclusa (EURO 438.141,04 IVA inclusa)

CIG 94426533C3.

PREMESSO QUANTO SEGUE:

- Con nota prot. n.10845 del 3/10/2022 a cura del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici è stata richiesta a Vodafone Italia S.p.A. apposita offerta per la realizzazione di un Sistema di gestione delle reti di Campus e di una Piattaforma di rete intelligente necessari affinché l'intera rete locale del nuovo Palazzo Unico regionale (PUR) e la rete WI-FI di tutto l'Ente siano adeguatamente configurabili e gestibili;
- Vodafone Italia ha presentato la propria offerta .DP.02.MD.03 a mezzo PEC il 7/10/2022, agli atti del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici, con prot. n. 11095 del 10/10/2022;
- con D.D. n. 445/A1910A del 01/12/2022, è stata avviata, in ossequio a quanto previsto nelle Linee guida ANAC n. 8/2017, una consultazione preliminare di mercato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 50/2016 e secondo le modalità indicate nelle linee guida ANAC n. 14/2019, finalizzata a conoscere l'assetto del mercato di riferimento, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche alternative disponibili, le condizioni economiche praticate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze di Regione Piemonte;
- con la medesima determinazione sono stati approvati il relativo avviso pubblico di consultazione di mercato e la domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse;
- in data 02/12/2022 è stato pubblicato sul sito internet regionale, nella sezione Bandi Piemonte / Gare d'appalto, il suddetto avviso pubblico di consultazione preliminare di mercato per la fornitura di una piattaforma di rete SDN per la gestione delle reti di Campus e per ulteriori servizi di rete intelligente, con scadenza pari a 15 giorni dalla pubblicazione;
- alla scadenza del suddetto termine, non risulta pervenuta alcuna manifestazione di interesse.
- In assenza di soluzioni alternative proposte in sede di consultazione, si decide di avviare la procedura negoziata di cui all'art. 63 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per acquisire il servizio in oggetto.
- Con D.D. n. .. del viene indetta la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 3, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per l'acquisizione della suddetta fornitura per un importo complessivo pari ad € 438.141,04 o.f.i. ed è stato approvato lo schema di contratto relativo;
- l'adozione di tale procedura negoziata è consentita per il ricorrere delle seguenti condizioni richieste dall'attuale Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016 s.m.i.):
 - l'acquisto della suddetta piattaforma, che presenta le medesime caratteristiche tecniche della fornitura in dotazione, è complementare alle attrezzature acquistate, di cui alle DD.DD. n. 541 del

28/12/2021 e n. 247 del 13/07/2022. Il sistema nel suo complesso, infatti, è necessario affinché l'intera rete locale del palazzo unico e la rete Wifi di tutto l'Ente siano adeguatamente configurabili e gestibili, in particolare per far fronte alle richieste in materia di sicurezza pervenute dalla Struttura incaricata della realizzazione della nuova sede regionale;

- l'eventuale cambiamento del fornitore originario, Vodafone Italia S.p.A., con conseguente acquisizione di apparati con caratteristiche tecniche differenti, comporterebbe difficoltà tecniche sproporzionate sia in termini di impiego (problemi di compatibilità rispetto alle funzioni più avanzate), sia in termini di manutenzione: infatti gli apparati originari attualmente in dotazione e quelli oggetto del presente provvedimento devono costantemente dialogare tra di loro ed il loro funzionamento è interdipendente, in quanto gli switch traggono da NCE le loro configurazioni ed NCE applica la propria capacità di elaborazione dai dati di ritorno degli switch. Il tutto in un ambiente unico e inscindibile, indispensabile per il funzionamento degli uffici e veicolo di trasmissione di informazioni per le quali deve essere garantita la protezione di integrità e riservatezza.

TRA:

REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata, ai sensi degli artt. 17 e 18 L.R. 23/2008, dal Responsabile del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici Ing. Roberto Fabrizio domiciliato ai fini del presente atto presso la sede regionale di C.so Regina Margherita, 174 - Torino, di seguito "Regione" o "Committente",

E

VODAFONE ITALIA S.p.A. con sede legale a Ivrea (TO) - Via Jervis, 13, rappresentata dal procuratore, domiciliato ai fini del presente atto presso, di seguito "Appaltatore", o "aggiudicatario",

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - PREMESSE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'Appaltatore dichiara di conoscerle e accettarle.
2. Costituiscono, altresì, parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati:
 - il Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta di Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Piemonte del 18/12/2014 n. 51 Supplemento 2);
 - il Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali;
 - il Documento di Gara Unico Europeo.

ART. 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO

La fornitura oggetto del presente contratto, meglio specificata nell'offerta presentata in sede di gara nonché nel Capitolato Tecnico, consiste in:

- a) fornitura del software applicativo con i requisiti tecnici e funzionali per la configurazione e la gestione della rete in tecnologia SDN (Software Defined Network) e relativa installazione e configurazione;
- b) assistenza e manutenzione, per la durata dei 3 anni, sul software con modalità full risk, comprensiva degli adeguamenti normativi ed evolutivi;
- c) erogazione, per la durata dei 3 anni, di un Servizio di Supporto sistemistico;
- d) servizi di formazione,

come da offerta .DP.02.MD.03 inviata a mezzo PEC il 07/10/2022 (prot. regionale n. 11095 del 10/10/2022) da Vodafone Italia e agli atti del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto decorre dalla data della sua sottoscrizione e avrà una durata pari a 36 (trentasei) mesi dall'esito positivo del collaudo.

ART. 4 - IMPORTO CONTRATTUALE

1. L'importo contrattuale complessivo è pari a Euro 359.132,00 IVA esclusa (Euro 438.141,04 IVA compresa) di cui:
Euro 304.749,00 o.f.e. per la fornitura in opera e Licenze Software
Euro 21.083,00 o.f.e. per Corso NCE-T Operation and Maintenance Training (Manager)
Euro 33.300,00 o.f.e. per canone triennale relativo a Supporto sistemistico di II°livello SLA 8x5xNBD in orario 08:00 -17:00; Servizio di assistenza di II°livello e Manutenzione correttiva.
2. In ordine al computo degli oneri della sicurezza non esistendo rischi specifici da interferenza, non è stato redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

ART. 5 - MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

1. Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato dietro presentazione di regolari fatture e secondo le seguenti modalità e le prescrizioni previste all'art. 14 del Capitolato:
 - Fornitura in opera di licenza Software e relativo Servizio di Assistenza: fatturazione Una Tantum con pagamento a 30 giorni data ricevimento fattura.
 - Servizio di Supporto Sistemistico: fatturazione annuale anticipata con pagamento a 30 giorni data ricevimento fattura.
2. Nel caso in cui la fattura risulti non regolare, o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C. non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.
3. Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 6.
4. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Committente entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal MEF, ai sensi dell'art. 5, comma 3 D.Lgs. 231/2002 s.m.i.. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, c.c.
5. I pagamenti saranno effettuati presso la BANCA - Filiale di n. Codice IBAN IT.....
6. Le persone delegate ad operare sul suddetto conto corrente dedicato sono le seguenti:
 - a. - C.F.
 - b. - C.F.
 - c. - C.F.
 - d. - C.F.

ART. 6 - SUBAPPALTO

L'Appaltatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, non intende affidare in subappalto l'esecuzione di alcuna attività oggetto delle prestazioni.

ART. 7 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia")
2. L'appaltatore deve comunicare al committente, in caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.
3. Tutte le comunicazioni previste nel presente articolo sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.
4. Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.
5. Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, L. 136/2010.

ART. 8 - CAUZIONE

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto, l'Appaltatore si impegna a depositare la cauzione costituita mediante nr. del emessa da..... per l'importo di, resa ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., in favore di Regione Piemonte.

La cauzione sarà progressivamente svincolata, come previsto dall'art. 103, comma 5, del Codice nella misura dell'80%, in corrispondenza del verbale di accettazione della fornitura. A garanzia del servizio in argomento il restante 20% della cauzione definitiva sarà svincolato al completamento dei successivi 3 anni previsti per il servizio di garanzia e manutenzione.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta di Regione qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario.

ART. 9 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

ART. 10 - RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Responsabile del procedimento, unico per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione, è il Dirigente responsabile del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici Ing. Roberto Fabrizio.
2. Direttore Esecutivo del Contratto (D.E.C.), ai sensi ai sensi dell'art. 111, comma 2 D.Lgs. 50/2016 (art. 3, comma 2 DG.R. n. 13-4843 del 03.04.2017) e del Decreto 7 Marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione» è il funzionario regionale Sig. Roberto Parolisi. Il D.E.C. verifica la corretta esecuzione del contratto sotto il profilo tecnico e contabile e, in particolare, fornisce parere sull'andamento del servizio ai fini della liquidazione delle fatture.

ART. 11 - RESPONSABILE DELL'APPALTO

L'Appaltatore indica il Sig. quale responsabile che interagirà con la committenza, in nome e per conto dell'Appaltatore medesimo, in ordine all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi.

Il responsabile della fornitura sarà costantemente reperibile e provvederà, per conto dell'Appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del DEC.

L'Appaltatore, inoltre, è tenuto a segnalare i nominativi del personale addetto all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, fornendo il relativo elenco al DEC. Tale elenco dovrà essere aggiornato in caso di variazione.

ART. 12 - COLLAUDO

La fornitura sarà sottoposta a collaudo secondo quanto indicato nell'articolo 5 del Capitolato Tecnico.

ART. 13 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

La Ditta aggiudicataria dovrà rispondere in proprio di ogni danno, guasto o manomissione derivante dalla sua opera e/o del suo personale nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, sia verso il committente sia verso terzi.

Nelle sue prestazioni la Ditta aggiudicataria dovrà adottare tutti gli accorgimenti idonei sia a garantire l'incolumità delle persone presenti sul luogo di lavoro sia a evitare danni ai beni pubblici e privati; di conseguenza ogni responsabilità civile e penale, in caso di infortuni, sarà a totale carico della ditta aggiudicataria.

Art. 14 - PENALI

Per ogni giorno di ritardo relativo agli interventi sottoposti a SLA (livelli di servizio), come definiti all'art. 5, verrà applicata una penale giornaliera pari a:

1. Servizio di Assistenza: € 150/ giorno di ritardo nella chiusura del ticket (con risoluzione del problema)
2. Servizio di Supporto Sistemistico: € 300/ giorno di ritardo nella chiusura del ticket (con risoluzione del problema)

Qualora la Ditta, sollecitata in forma scritta, non intervenisse entro un giorno lavorativo dalla data di sollecito, l'Amministrazione Regionale ha facoltà di far eseguire i lavori da altra Ditta e di detrarre il relativo importo all'atto della liquidazione delle fatture.

L'importo delle penali sarà prelevato dal deposito cauzionale o richiesto esplicitamente al fornitore.

ART. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione potrà chiedere la risoluzione del contratto:

- a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- b) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- c) nei casi di subappalto non autorizzati dall'Amministrazione;
- d) in tutti i casi previsti dall'art. 108 del d.lgs 50/2016 s.m.i.

Vodafone Italia potrà chiedere la risoluzione del contratto qualora impossibilitata ad eseguire il contratto, in conseguenza di causa non imputabile alla stessa, secondo il disposto dell'art. 1672 c.c.

ART. 16 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione il diritto di affidare a terzi il servizio o la parte rimanente di quota in danno dell'impresa inadempiente.

L'affidamento a terzi verrà notificato all'impresa inadempiente con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi.

All'impresa inadempiente verranno addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dell'impresa, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni dell'impresa.

Nel caso di minor spesa, nulla competerà all'impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 17 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE SU RICHIESTA DELL'IMPRESA

Nel caso di risoluzione del contratto in relazione all'ipotesi di cui all'art. 15, viene riconosciuto all'impresa il pagamento del servizio già prestato in proporzione del prezzo pattuito.

ART. 18 - RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di non divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento del servizio.
2. L'Appaltatore si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

ART. 19 - FORMA DEL CONTRATTO, ONERI FISCALI e SPESE CONTRATTUALI

1. Il presente contratto è stipulato mediante scrittura privata in forma cartacea.
2. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri tributari e le spese del presente atto, ad eccezione di quelli che fanno carico al Committente per legge.
3. L'Appaltatore dichiara che le prestazioni in esame sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), che l'Appaltatore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. 633/1972. Conseguentemente, al presente atto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 D.P.R. 131/1986, con ogni relativo onere a carico dell'Appaltatore medesimo.
4. Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso, conservata agli atti del Settore Attività negoziale e contrattuale - espropri- usi civici.

ART. 20 - RIFERIMENTO A NORME VIGENTI

1. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi, nonché al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

ART. 21 - DOMICILIO LEGALE

3. L'Appaltatore, come sopra rappresentato, per ogni effetto giuridico e contrattuale, elegge domicilio presso la sede di,

ART. 22 - CONTROVERSIE

1. Per tutte le controversie dipendenti dalla presente commessa sarà competente il Foro di Torino.

ART. 23 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, si informa che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dalla Regione Piemonte per l'espletamento della presente procedura negoziata, è finalizzato unicamente per lo svolgimento della procedura medesima e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento, presso l'ufficio del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici sito in corso Regina Margherita, 174 - Torino, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs.196/2003. Il trattamento oggetto della presente informativa è effettuato in riferimento agli obblighi (e ai compiti) previsti dalla normativa vigente. In particolare i dati giudiziari, come definiti dall'art. 4 D.Lgs. 196/2003, sono oggetto di trattamento ai sensi del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e D.P.R. n. 207/2010.

Titolare del trattamento è il Presidente di Regione Piemonte; la Struttura regionale ricevente i dati è il Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici e il Responsabile del trattamento è l'Ing. Roberto Fabrizio.

Il presente atto, in alcun modo in contrasto con l'ordinamento giuridico, è redatto in forma di scrittura privata in modalità elettronica.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li

La Committente
REGIONE PIEMONTE

.....

L'Appaltatore

.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, l'operatore economico dichiara di accettare integralmente tutte le clausole contenute nel presente contratto, in particolare di approvare espressamente quelle di cui agli art. 2, 3, 4, 5, 8, 13 e 14.

La Committente
REGIONE PIEMONTE

.....

L'Appaltatore

.....

R E G I O N E P I E M O N T E

SETTORE SERVIZI INFRASTRUTTURALI E TECNOLOGICI

**FORNITURA DI UN SISTEMA DI GESTIONE DELLE
RETI DI CAMPUS E DI UNA PIATTAFORMA DI RETE
INTELLIGENTE: LICENZE SOFTWARE E RELATIVA
MANUTENZIONE E GESTIONE, SUPPORTO
SISTEMISTICO E FORMAZIONE
2023 - 2024 - 2025**

Codice CIG: 94426533C3

CAPITOLATO TECNICO

INDICE

Art. 1 - Inquadramento e oggetto dell'appalto	Pag. 3
Art. 2 - Durata e modifiche del contratto	Pag. 7
Art. 3 - Ammontare dell'appalto	Pag. 7
Art. 4 - Condizioni preliminari	Pag. 8
Art. 5 - Modalità e prescrizioni per lo svolgimento dei servizi	
Pag. 8	
Art. 6 - Monitoraggio delle richieste d'intervento tecnico	
Pag. 8	
Art. 7 - Tutela e Sicurezza lavoratori	Pag. 9
Art. 8 - Responsabile del servizio	
Pag. 10	
Art. 9 - Penalità	Pag. 10
Art. 10 - Risoluzione del contratto	Pag. 11
Art. 11 - Effetti della risoluzione	
Pag. 11	
Art. 12 - Effetti della risoluzione su richiesta dell'impresa	Pag. 12
Art. 13 - Ulteriori oneri e obblighi a carico della Ditta aggiudicataria	
Pag. 12	
Art. 14 - Fatturazione e pagamento	
Pag. 12	
Art. 15 - Garanzia definitiva/fidejussione	Pag. 12

Art. 1 - Inquadramento e oggetto dell'appalto

La Regione Piemonte ha acquistato in Convenzione Consip "Reti locali7" n. 212 switch di piano, n. 10 switch di "centro stella" e n. 810 access-point Huawei, oltre ai relativi servizi di manutenzione, da utilizzare per la copertura del complesso del nuovo palazzo unico regionale (PUR) e di circa altre ottanta sedi sparse in Piemonte.

Con deliberazione n. 75 - 5529 del 3/8/2022, la Giunta Regionale ha emanato i propri indirizzi per le dotazioni tecnologiche da adottare nella nuova sede unica, al fine di consentire le migliori condizioni di lavoro, garantendo al contempo la valorizzazione degli ambienti di lavoro e il miglioramento del benessere organizzativo del personale.

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura del sistema software integrato SDN (Software Defined Network) per la gestione centralizzata delle reti cablate (wired) e wireless, composte dagli apparati sopraindicati e dalle relative infrastrutture passive di connessione, volto a soddisfare gli indirizzi della Giunta, affiancando agli stessi metodologie e soluzioni per il controllo e la visibilità in tempo reale (real-time) di quanto accade sulla rete, sia da un punto di vista della sicurezza, sia da un punto di vista della risoluzione, sia correttiva, sia predittiva, di eventuali problemi sulla stessa.

L'oggetto dell'appalto dovrà comprendere quanto segue:

1. fornitura del software applicativo con i requisiti tecnici e funzionali per la configurazione e la gestione della rete in tecnologia SDN (Software Defined Network) e relativa installazione e configurazione;
2. assistenza e manutenzione, per la durata dei 3 anni, sul software con modalità full risk, comprensiva degli adeguamenti normativi ed evolutivi;
3. erogazione, per la durata dei 3 anni, di un Servizio di Supporto sistemistico;
4. servizi di formazione.

Gli elementi della fornitura, identificati nel corso di numerosi incontri tecnici che hanno coinvolto sia il Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici, sia il CSI Piemonte in qualità di gestore tecnico della rete regionale, oltre naturalmente al fornitore e al produttore degli apparati, sono dettagliati nella seguente tabella, presentata da Vodafone Italia S.p.A nel proprio documento tecnico SGQ - DP.01.MD.08 - ver18 e acquisita agli atti dal settore Servizi infrastrutturali e tecnologici con prot. n. 10683 del 29/09/2022.

Art. 2 - Durata e modifiche del contratto

Il contratto avrà una durata di 3 (TRE) anni a decorrere dal collaudo della fornitura di rete, salvo differenti indicazioni dell'Amministrazione appaltante.

Come previsto all'art. 106 comma 12 del D.Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i., l'Amministrazione si riserva la facoltà di apportare alla fornitura le varianti che riterrà più idonee al raggiungimento dei propri scopi funzionali, dandone preavviso alla ditta aggiudicataria. Quest'ultima avrà, pertanto, l'obbligo di accettare eventuali diminuzioni o aumenti della fornitura fino alla concorrenza di 1/5 (un quinto).

Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i. la durata del contratto può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel presente capitolato agli stessi prezzi e condizioni.

Art. 3 - Ammontare dell'appalto

L'ammontare massimo dell'appalto, per un totale di € 359.132,00 (iva esclusa) è così suddiviso:

ART. 4 - Condizioni preliminari

as

La Ditta, per il solo fatto di presentare offerta, si impegna a rispettare ed accettare tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato e quelle in esso richiamate.

La Ditta è tenuta all'osservanza di tutte le leggi, regolamenti o norme vigenti.

Art. 5 - Modalità e prescrizioni per l'appalto

- La **Fornitura** deve comprendere tutti i moduli e le licenze dettagliate al precedente articolo 1 e si riterrà completata ad avvenuta installazione e configurazione sui server virtuali messi a disposizione dall'Amministrazione. Tali attività devono essere condotte insieme ai tecnici individuati dall'Amministrazione stessa. Al completamento delle attività di fornitura si provvederà al collaudo della stessa, che consisterà nella verifica delle licenze fornite e del funzionamento della soluzione come descritta nel documento tecnico di cui all'articolo 1.
- Il **Servizio di Assistenza**, come dettagliato nel documento SGQ - DP.01.MD.08 - ver18 già citato all'art.1, dovrà essere erogato tramite un servizio multicanale (telefono, e-mail, web) in modalità 24h 7x7 365 giorni all'anno, con la chiusura definitiva del guasto in 8 ore e gestito mediante un sistema di trouble ticketing in capo all'appaltatore.
- Il **Servizio di Supporto Sistemistico** dovrà essere erogato tramite un servizio da remoto/ on site (attivabile mediante canale telefonico e/o e-mail) in relazione alla severity dell'intervento in modalità 8 x 5 x NBD in orario 08:00 -

17:00 365 giorni all'anno e gestito mediante un sistema di trouble ticketing in capo all'appaltatore.

- Il **Servizio di Formazione** dovrà essere erogato direttamente dal produttore degli apparati presso la sede dell'Amministrazione attraverso un formatore certificato Huawei con possibilità di utilizzo di demo del prodotto a seguito delle sessioni di formazione teorica.

Art. 6 - Monitoraggio delle richieste d'intervento tecnico

Il monitoraggio delle chiamate dovrà essere effettuato da un sistema informativo messo a disposizione dall'Appaltatore.

In questo caso, e qualora richiesto, la Ditta aggiudicataria dovrà consentire al Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici e/o a struttura delegata, di accedere in tempo reale via Internet (con collegamento Web protetto) - anche solamente in lettura - al proprio sistema informativo utilizzato per la gestione delle chiamate di assistenza tecnica.

I dati che si è interessati a "monitorare" e che dovranno comunque essere resi disponibili sin dall'attivazione del servizio sono i seguenti:

- numero identificativo della richiesta d'intervento (progressivo della richiesta)
- identificativo utente - cognome e nome
- recapito telefonico utente
- tipo di anomalia dichiarata dal richiedente
- data e ora di presa in carico della richiesta d'intervento
- stato della chiamata
- data chiusura intervento
- intervento risolutivo (SI/NO)
- commenti e note

Art. 7 - Tutela e Sicurezza lavoratori

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs 81/2008 e s.m.i. in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza e di igiene. L'Appaltatore deve, pertanto, osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si erogano i servizi, anche in relazione alle loro caratteristiche e alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra ed è tenuto ad adottare i provvedimenti necessari a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro predisponendo, prima dell'inizio dei servizi, un piano specifico delle misure di sicurezza dei lavoratori.

Tutti i lavoratori che svolgeranno la propria attività lavorativa presso gli immobili regionali dovranno essere dotati di un tesserino di riconoscimento.

Prima dell'inizio delle attività di consegna e installazione il fornitore è tenuto a partecipare a una riunione di coordinamento con un addetto al Servizio di prevenzione e protezione in cui dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

- elenco dei dipendenti operativi presso le sedi oggetto d'appalto con relative informazioni riguardanti: nome, mansione, autocertificazione di avvenuta formazione relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro, autocertificazione di consegna DPI;

- elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori/operatori, elenco attrezzature di lavoro e dichiarazione di conformità delle stesse alla normativa vigente (POS-Piano operativo di sicurezza relativo alle attività oggetto dell'appalto).

Il fornitore dovrà inoltre osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate nel periodo di vigenza del contratto.

Art. 8 - Responsabile dell'appalto

Il fornitore dovrà incaricare un Responsabile del servizio di coordinare le attività oggetto della gara.

Sarà compito del Responsabile informare il Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici di tutte le attività in corso di svolgimento, coordinare gli interventi, assicurarsi che il servizio di assistenza sia erogato secondo quanto previsto dal presente capitolato, essere sempre informato delle attività svolte.

Il fornitore dovrà comunicare entro 7 (sette) giorni il nominativo del Responsabile, rendendo noti numero di telefono fisso, numero di telefono cellulare, indirizzo di posta elettronica, indirizzo della sede lavorativa.

Il Responsabile sarà l'interfaccia della Ditta aggiudicataria verso gli uffici dell'Amministrazione per l'intero periodo contrattuale.

L'eventuale sostituzione del Responsabile nel corso del contratto dovrà avvenire con figura di analoga professionalità e inquadramento aziendale e dovrà essere comunicata con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni; inoltre dovrà essere previsto un periodo di affiancamento non inferiore a 15 (quindici) giorni.

Qualsiasi comunicazione fatta al Responsabile si considererà fatta direttamente al fornitore.

Qualora l'Amministrazione lo ritenesse opportuno, durante tutto il periodo contrattuale, potrà richiedere degli incontri, anche con frequenza settimanale, per verificare lo stato del servizio a cui il Responsabile è tenuto a partecipare.

Il Responsabile dovrà avere cura che tutto il personale coinvolto nelle operazioni di manutenzione abbia apposto in modo

visibile un idoneo tesserino di riconoscimento con foto della persona e nome della ditta. L'esposizione del tesserino è obbligatoria all'interno dei locali della Regione Piemonte.

Art. 9 - Penalità

Per ogni giorno di ritardo relativo agli interventi sottoposti a SLA (livelli di servizio), come definiti all'art. 5, verrà applicata una penale giornaliera pari a:

- Servizio di Assistenza: € 150/ giorno di ritardo nella chiusura del ticket (con risoluzione del problema)
- Servizio di Supporto Sistemistico: € 300/ giorno di ritardo nella chiusura del ticket (con risoluzione del problema)

Qualora la Ditta, sollecitata in forma scritta, non intervenisse entro un giorno lavorativo dalla data di sollecito, l'Amministrazione Regionale ha facoltà di far eseguire i lavori da altra Ditta e di detrarre il relativo importo all'atto della liquidazione delle fatture.

L'importo delle penali sarà prelevato dal deposito cauzionale o richiesto esplicitamente al fornitore.

Art. 10 - Risoluzione del contratto

L'Amministrazione potrà chiedere la risoluzione del contratto:

- a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- b) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- c) nei casi di subappalto non autorizzati dall'Amministrazione;
- d) in tutti i casi previsti dall'art. 108 del d.lgs 50/2016 e s.m.i.

L'impresa può chiedere la risoluzione del contratto qualora impossibilitata ad eseguire il contratto, in conseguenza di causa non imputabile alla stessa, secondo il disposto dell'art. 1672 del codice civile.

Art. 11 - Effetti della risoluzione

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione il diritto di affidare a terzi il servizio o la parte rimanente di quota in danno dell'impresa inadempiente.

L'affidamento a terzi verrà notificato all'Impresa inadempiente con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi.

All'impresa inadempiente verranno addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dell'impresa, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni dell'impresa.

Nel caso di minor spesa, nulla competerà all'impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 12 - Effetti della risoluzione su richiesta dell'impresa

Nel caso di risoluzione del contratto in relazione all'ipotesi di cui all'art. 15, viene riconosciuto all'impresa il pagamento del servizio già prestato in proporzione del prezzo pattuito.

Art. 13 - Ulteriori oneri e obblighi a carico della Ditta aggiudicataria

La Ditta aggiudicataria dovrà rispondere in proprio di ogni danno, guasto o manomissione derivante dalla sua opera e/o del suo personale nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, sia verso il committente sia verso terzi.

Nelle sue prestazioni la Ditta aggiudicataria dovrà adottare tutti gli accorgimenti idonei sia a garantire l'incolumità delle persone presenti sul luogo di lavoro sia a evitare danni ai beni pubblici e privati; di conseguenza ogni responsabilità civile e penale, in caso di infortuni, sarà a totale carico della ditta aggiudicataria.

Art. 14 - Fatturazione e Pagamento

La Ditta aggiudicataria potrà procedere all'emissione della fattura solo dopo l'avvenuto collaudo che verrà comunicato dall'Amministrazione appaltante con invio del certificato di verifica di conformità e del contestuale benessere alla fatturazione da parte del DEC.

Il pagamento delle competenze verrà effettuato nelle seguenti modalità:

- Fornitura in opera di licenza Software e relativo Servizio di Assistenza: fatturazione *Una Tantum* con pagamento a 30 giorni data ricevimento fattura.
- Servizio di Supporto Sistemistico: fatturazione annuale anticipata con pagamento a 30 giorni data ricevimento fattura.

Art. 15 - Garanzia definitiva/fidejussione

L'Appaltatore dovrà costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 103, comma 1, del Codice, con le modalità, le clausole speciali, i termini e le condizioni ivi indicate. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni del contratto e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo ancora da corrispondere all'Appaltatore. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice. La cauzione definitiva sarà progressivamente svincolata, come previsto dall'art. 103, comma 5 del Codice, nella misura dell'80%, in corrispondenza del verbale di accettazione della fornitura. A garanzia del servizio in argomento il restante 20% della cauzione definitiva sarà svincolato al completamento dei successivi 3 anni previsti per il servizio di garanzia e manutenzione.